

15.053

**Messaggio
concernente l'introduzione della prossima generazione di
sistemi di postazioni di lavoro (Programma SPL2020)**

del 1° luglio 2015

Onorevoli presidenti e consiglieri,

con il presente messaggio vi sottoponiamo, per approvazione, un disegno di decreto concernente l'introduzione della prossima generazione di sistemi di postazioni di lavoro informatiche nell'Amministrazione federale (Programma SPL2020).

Gradite, onorevoli presidenti e consiglieri, l'espressione della nostra alta considerazione.

1° luglio 2015

In nome del Consiglio federale svizzero:

La presidente della Confederazione, Simonetta Sommaruga
La cancelliera della Confederazione, Corina Casanova

Compendio

Il software per i sistemi di postazioni di lavoro informatiche (SPL-TIC) sta per esaurire il suo ciclo di vita e dovrà essere sostituito in tutta l'Amministrazione federale al più tardi nel 2019, poiché allora scadrà l'assistenza dei fornitori, non sarà più possibile scaricare gli aggiornamenti per la sicurezza né garantire la compatibilità con i sistemi periferici. L'accesso ai sistemi informatici centrali e alle applicazioni specifiche è assicurato soltanto grazie ai SPL-TIC. Tali sistemi sono critici per l'operatività di tutte le unità amministrative.

Con l'introduzione della nuova generazione di sistemi di postazioni di lavoro saranno inoltre soddisfatte le principali richieste presentate dai dipartimenti in tale ambito. Si tratta essenzialmente di aumentare il rendimento dei sistemi di postazioni di lavoro e la loro sicurezza anche in caso di impiego mobile. Per poter ridurre i costi d'esercizio, a livello operativo sono previste misure organizzative e tecniche per ottimizzare la collaborazione dei fornitori di prestazioni e l'armonizzazione delle piattaforme produttive (strumenti per la predisposizione di sistemi di postazioni di lavoro e applicazioni specifiche). Utilizzando queste nuove tecnologie sarà effettuata una separazione tecnica dei SPL-TIC e delle applicazioni specifiche. In tal modo in futuro sarà possibile ridurre notevolmente le spese per tali innovazioni.

Il Consiglio federale intende raggruppare i singoli progetti di carattere preliminare e per la migrazione in un programma coordinato a livello federale per l'introduzione dei sistemi di postazioni di lavoro della prossima generazione (Programma SPL2020). A tale fine, il Consiglio federale conta di effettuare investimenti per 89 milioni di franchi. Partendo dall'investimento programmato e tenuto conto delle prestazioni proprie (19 milioni), il Governo chiede un credito d'impegno di 70 milioni di franchi.

Il programma SPL2020 durerà dal 2016 sino alla fine del 2020. Le modifiche necessarie alle applicazioni specifiche che dipendono dai SPL-TIC saranno effettuate gradualmente dal 2016 al 2018. La migrazione vera e propria dei SPL-TIC di tutte le unità amministrative è prevista dalla metà del 2017 alla fine del 2018.

Il programma SPL2020 è inserito in un coordinamento globale dei progetti chiave TIC, in modo da garantire che le modifiche e le scadenze per ogni unità operativa siano concordate nei dettagli. A livello di Confederazione gli acquisti e le risorse umane e finanziarie sono coordinate tra i vari progetti.

Messaggio

1 Situazione iniziale e condizioni quadro

1.1 Situazione iniziale

I sistemi di postazioni di lavoro TIC (SPL-TIC) sono una risorsa essenziale che consente di svolgere i compiti quotidiani dell'Amministrazione federale. Senza le funzionalità della burotica offerte a tutti i collaboratori dai SPL-TIC e da funzioni centralizzate come l'elaborazione dei documenti, la posta elettronica, il calendario, la stampa, l'archiviazione dei dati ecc., non è possibile svolgere i compiti quotidiani. I sistemi di burotica affidabili e sicuri sono strumenti irrinunciabili dell'Amministrazione federale e, in qualità di sistemi di supporto, sono anche una condizione per l'utilizzo sicuro di tutti i sistemi TIC centralizzati dell'Amministrazione federale come ad esempio i sistemi informatici per il personale, per le finanze e per la gestione degli affari nonché tutte le applicazioni specifiche delle unità amministrative. L'assistenza dei fornitori per il software attualmente utilizzato è limitata nel tempo, solitamente dura dieci anni. Senza la garanzia di assistenza dei fornitori non è più possibile rettificare errori nel software, chiudere falle di sicurezza né adeguare le interfacce per i sistemi periferici. Bisogna pertanto assolutamente garantire l'assistenza dei fornitori per tutte le soluzioni critiche TIC passando a nuove versioni o sviluppando nuove soluzioni.

Nel quadro del programma «Burotica della Confederazione», tra il 2010 e la metà del 2012 è stata effettuata la migrazione al sistema operativo Windows 7 dei SPL-TIC di tutta l'Amministrazione federale ed è stato introdotto un sistema di «postazioni di lavoro standard per la burotica».

Nel quadro della pianificazione ordinaria del ciclo di vita dei sistemi dell'Amministrazione federale si è deciso di tralasciare la versione di Windows 8 e di aggiornare il sistema operativo al termine del ciclo di vita di Windows 7 in modo da non sostituire per quanto possibile nessun sistema anzitempo e proteggere gli investimenti effettuati fino a quel momento.

Microsoft ha comunicato che il ciclo di vita di Windows 7 si concluderà definitivamente alla fine del 2019. Cesserà così anche la relativa assistenza, ragione per cui l'Amministrazione federale dovrà passare a un nuovo sistema operativo.

Il sistema di postazioni di lavoro TIC e le relative applicazioni specifiche acquistate e sviluppate negli ultimi 20 anni sono fortemente dipendenti tra loro sotto il profilo tecnico. Per questo motivo, prima di effettuare la migrazione dei SPL-TIC tutte le applicazioni specifiche devono essere collaudate e aggiornate puntualmente. Poiché nell'Amministrazione federale vengono impiegate parecchie migliaia di applicazioni specifiche per supportare diversi compiti amministrativi, in base alle esperienze fatte nelle migrazioni passate deve essere adeguato a tale scopo almeno un terzo di tutte le applicazioni.

Con il modello di mercato per il «servizio standard Burotica/Unified Communication & Collaboration (servizio standard Burotica/UCC)» il Consiglio federale ha regolamentato anche la fornitura di prestazioni dal 1° gennaio 2014. Entro il 2018 il numero dei fornitori di prestazioni con un contesto produttivo autonomo deve essere ridotto da sette a due. I relativi progetti sono iniziati. Oltre alla concentrazione della

1.3 Importanza del progetto da finanziare

La migrazione della burocratica verso la futura generazione di sistemi di postazioni di lavoro garantisce innanzitutto la disponibilità operativa dei sistemi TIC dell'Amministrazione federale. Ciò soddisfa esigenze urgenti in materia di sicurezza e di compatibilità tra SPL-TIC e applicazioni specifiche. Effettuando la migrazione con un programma gestito a livello centrale si sfruttano le sinergie dei progetti e si agevola l'armonizzazione con altri progetti. Con la migrazione dei sistemi di postazioni di lavoro prevista dal programma SPL2020 e con l'armonizzazione delle piattaforme produttive si creano le condizioni per ridurre notevolmente i costi a lungo termine. Questo comporta, in particolare, i seguenti vantaggi:

- grazie alla separazione dei diversi cicli di vita dell'hardware e del software, in futuro sarà tendenzialmente possibile effettuare migrazioni più graduali per aggiornare il software operativo, il che garantirà una maggiore flessibilità;
- l'utilizzo di nuove tecnologie (virtualizzazione) consente di separare, a livello di sistema di postazioni di lavoro, hardware e software operativo nonché applicativo, aumentando nel contempo la sicurezza e riducendo notevolmente i costi di future migrazioni;
- i costi d'esercizio potranno essere ridotti con ulteriori misure di ottimizzazione e uniformando gli ambienti produttivi e i processi operativi.

Se questo programma non potrà essere realizzato, a partire dal 2020 non sarà più possibile garantire la sicurezza e il funzionamento della burocratica e quindi l'accesso a tutti i sistemi informatici e alle applicazioni specifiche dell'Amministrazione.

2 Contenuto del decreto di stanziamento

2.1 Proposta del Consiglio federale

Il Consiglio federale propone al Parlamento di approvare il credito d'impegno.

Le spese totali del programma SPL2020 ammontano a 89 milioni di franchi per il periodo 2015–2019. Questo importo comprende tutti i costi di progetto per la migrazione dei sistemi di postazioni di lavoro verso una nuova generazione di sistemi operativi e i relativi componenti, per l'adeguamento e l'armonizzazione delle piattaforme produttive e per la verifica, il test e l'inserimento delle applicazioni specifiche nei SPL-TIC. Non sono comprese le spese per il rinnovo periodico dell'hardware delle postazioni di lavoro e per le modifiche o la sostituzione completa delle applicazioni specifiche secondo la pianificazione del loro ciclo di vita.

2.2 Il progetto nei dettagli

Il programma SPL2020 viene eseguito sotto la direzione globale dell'Organo direzione informatica della Confederazione (ODIC). Oltre alle due tappe richieste in base alle prescrizioni per i progetti chiave TIC, è prevista una terza tappa per armonizzare le piattaforme produttive. Il programma è composto dai seguenti sottosettori:

Preparazione:

- avvio del programma e verifica dell'attuale strategia d'impiego dell'hardware e del software sulle postazioni di lavoro della Confederazione. La verifica deve analizzare sistematicamente le ipotesi contemplate e le decisioni prese finora in materia di scelte hardware e software e di impiego di nuove tecnologie;
- gli obiettivi del programma vengono elaborati in base alle esigenze operative e alla suddetta verifica;
- impostazione dell'organizzazione del programma con i relativi progetti dei fornitori di prestazioni e dei dipartimenti.

Prestazioni per tutte le tre tappe:

- gestione del programma che comprende, oltre al responsabile, la segreteria del programma, la garanzia della qualità interna ed esterna, la gestione dei rischi e la stesura dei rapporti;
- progetti centralizzati come l'acquisizione, la formazione, l'armonizzazione dei processi e l'elaborazione di prescrizioni, che devono essere gestiti in maniera uniforme in tutta la Confederazione;
- coordinamento con importanti progetti paralleli (p es. l'attuazione del modello di mercato per il servizio standard Burotica, l'introduzione di GEVER per la Confederazione, il programma UCC) mediante armonizzazioni in materia di organizzazione, finanze e scadenze, affinché le singole unità amministrative non debbano apportare contemporaneamente diverse modifiche e sia possibile ottimizzare globalmente le risorse necessarie.

Tappa 1 (concezione):

- concezione del nuovo SPL-TIC e dell'ambiente necessario per i test e per la produzione;
- elaborazione di basi decisionali per un impiego comune di ambienti produttivi e per l'automazione dei fornitori di prestazioni che verranno unificati (tappa 3);
- verifica di applicazioni specifiche con interfacce per la burotica in considerazione della nuova generazione di sistemi di postazioni di lavoro e armonizzazione con i cicli di vita delle applicazioni specifiche;
- acquisto delle risorse esterne necessarie sotto forma di prestazioni, hardware e software.

Tappa 2 (realizzazione e introduzione):

- per i nuovi SPL-TIC devono essere adeguate le piattaforme produttive (processi e strumenti produttivi) e gli ambienti per i test dei fornitori di prestazioni senza i quali non sarebbe più possibile gestire migliaia di postazioni di lavoro e di applicazioni specifiche ed eseguire i relativi test;
- esecuzione di test e, se necessario, di modifiche di tutte le applicazioni specifiche al fine di garantirne la funzionalità con la nuova generazione di sistemi di postazioni di lavoro;
- predisposizione della documentazione necessaria per i corsi di formazione;

- realizzazione ed esecuzione della migrazione dei SPL per le postazioni di lavoro dell'Amministrazione federale.

Tappa 3 (armonizzazione delle piattaforme produttive):

Come illustrato nella tappa 2, con la migrazione le piattaforme produttive devono essere adeguate alla nuova generazione di SPL-TIC. A seguito dell'evoluzione storica esse sono strutturate in modi molto diversi e non adottano le stesse soluzioni.

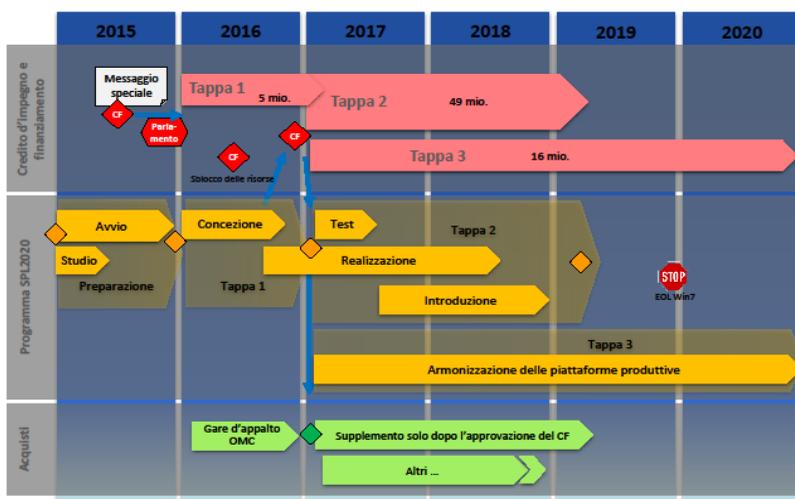
Con l'armonizzazione delle piattaforme produttive dei fornitori di prestazioni si possono utilizzare ulteriori sinergie rispetto a quanto previsto dalle direttive del Consiglio federale concernenti il modello di mercato per il servizio standard Burotica. Se questa armonizzazione avviene prima o durante la migrazione dei SPL-TIC, si otterranno risparmi nei costi progettuali, poiché in ogni caso sarà necessario apportare modifiche sostanziali.

Tuttavia, un intervento così massiccio nella struttura operativa dei fornitori di prestazioni cela anche dei rischi, ragione per cui nell'ambito della concezione (prima tappa) devono essere elaborate basi decisionali dettagliate. Il Consiglio federale sbloccherà queste attività nel contesto di una tappa separata. I lavori della terza tappa sono:

- definizione di una collaborazione ancora più stretta dei fornitori di prestazioni nel settore della burocratica in base al relativo modello di mercato per il servizio standard Burotica;
- specificazione comune e messa a concorso di nuove soluzioni;
- introduzione delle nuove soluzioni e graduale sostituzione delle piattaforme produttive esistenti.

Figura 1

Suddivisione del programma SPL2020 in tappe e fasi



L'introduzione vera e propria (migrazione) del nuovo SPL-TIC viene effettuata sull'arco di 18 mesi. Viste le dimensioni e la complessità dell'Amministrazione federale non è possibile un lasso di tempo inferiore. Un periodo più lungo comporterebbe costi progettuali e d'esercizio più elevati.

Le spese totali del programma SPL2020 sono così composte:

Tabella 1

Costo totale del programma SPL2020 (importi in mio. fr.)

Attività del programma Descrizione del contenuto	Anno						
	2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
Gestione del programma Direzione del programma e coordinamento	0,5	1,0	1,3	1,0	0,7	–	4,5
Migrazione dei SPL effettuata dai fornitori di prestazioni Sviluppo, realizzazione e scambio	–	5,0	9,2	10,3	1,0	–	25,5
Progetti di migrazione dei fornitori di prestazioni Direzione del progetto, test e fornitura di applicazioni specifiche, corsi di formazione, assistenza sul posto	–	1,9	15,3	13,3	1,5	–	32,0
Hardware Acquisti connessi al programma e sostituzione anticipata di hardware	–	1,0	1,0	1,5	0,5	–	4,0
Armonizzazione delle piattaforme produttive Adeguamenti degli strumenti produttivi	–	–	5,0	6,0	5,0	4,0	20,0
Riserva di programma	–	–	–	3,0	–	–	3,0
Costo totale del programma	0,5	8,9	31,8	35,1	8,7	4,0	89,0

Tutte le spese riportate sopra si basano sulle esperienze fatte con il programma Burotica della Confederazione, nel quale tra il 2010 e il 2012 è stata fatta una migrazione analoga dei SPL-TIC e che per la sua complessità è comparabile al nuovo progetto SPL2020. La Cancelleria federale e tutti i dipartimenti sono interessati dal programma SPL2020. Ciò significa che devono essere eseguiti oltre 80 progetti (progetti centralizzati presso i fornitori di prestazioni e progetti in ogni dipartimento e in ogni unità amministrativa dell'Amministrazione federale). Il programma SPL2020 comprende quindi la migrazione di oltre 40 000 SPL-TIC (per collaboratori dell'Amministrazione federale, sistemi sostitutivi, situazioni particolari, esterni che devono utilizzare obbligatoriamente SPL della Confederazione e SPL-TIC non assegnati a un utente specifico). I SPL-TIC consentono di accedere ai sistemi TIC centrali e alle applicazioni specifiche degli uffici. Di conseguenza devono essere testati e armonizzati per consentire l'utilizzo di 1000 applicazioni specifiche.

Le voci di spesa elencate nella tabella 1 comprendono essenzialmente le seguenti attività del programma:

Gestione del programma: gli oltre 80 progetti nel portafoglio del programma devono orientarsi alla definizione degli obiettivi di quest'ultimo. La gestione del programma comprende la direzione, la segreteria del programma per il supporto amministrativo

della direzione del programma e la direzione del progetto per la fase centralizzata di concezione. Rientrano tra i compiti principali anche la stesura di rapporti, il controlling, la gestione dei rischi e la garanzia della qualità. La gestione del programma termina a conclusione della migrazione (tappa 2).

Migrazione dei SPL effettuata dai fornitori di prestazioni: i fornitori di prestazioni sono responsabili della concezione, della fornitura e dell'introduzione di oltre 40 000 SPL-TIC in tutte le unità amministrative. Vi rientrano anche la predisposizione di ambienti per eseguire i test su applicazioni specifiche, comprese le nuove tecnologie per un migliore decentramento dei SPL-TIC e i cambiamenti necessari da apportare alle prestazioni centralizzate della burocratica, come ad esempio la posta elettronica, il calendario e la stampa. La migrazione vera e propria delle postazioni di lavoro viene effettuata per ogni singola unità amministrativa in stretta collaborazione con i relativi progetti decentrati dei beneficiari delle prestazioni.

Progetti di migrazione dei beneficiari di prestazioni: i SPL-TIC consentono di accedere ai sistemi TIC centrali e alle applicazioni specifiche degli uffici. È compito delle singole unità amministrative integrare i SPL-TIC nel loro ambiente operativo. Ciò significa che nelle unità amministrative devono essere eseguiti programmi in cui i nuovi SPL-TIC vengono testati per oltre 1000 applicazioni specifiche che devono essere modificate laddove necessario. Solo una parte di queste attività possono essere effettuate da personale interno alla Confederazione. Specialmente per la direzione dei progetti e in parte per compiti specifici devono pertanto essere impiegati fornitori di servizi esterni. Con i nuovi SPL-TIC saranno disponibili anche nuove funzioni per le quali i collaboratori seguiranno corsi di formazione e saranno affiancati durante la loro introduzione.

Hardware: nell'ambito del programma non è prevista la sostituzione dell'hardware SPL-TIC. Essa viene effettuata nel quadro della regolare pianificazione del ciclo di vita. La maggior parte delle postazioni di lavoro sarà pertanto in grado di supportare il nuovo software. Tuttavia, in casi isolati si dovranno sostituire anticipatamente alcune postazioni di lavoro. Inoltre, nei centri di calcolo è necessario nuovo hardware per realizzare l'infrastruttura per i test.

Armonizzazione delle piattaforme produttive: le piattaforme produttive per i SPL-TIC comprendono tutti gli strumenti per la gestione, l'automazione, la sorveglianza e l'assistenza. Vi rientrano l'automazione dei processi lavorativi come le ordinazioni effettuate dai collaboratori, gli acquisti, le forniture elettroniche, l'aggiornamento dei sistemi finanziari e degli inventari tecnici, la sorveglianza tecnica, la risoluzione di problemi, il client reporting ecc.

Le nuove piattaforme produttive vengono messe a concorso, acquistate e introdotte dai fornitori di prestazioni in base a un piano comune. La sostituzione dei vecchi sistemi viene effettuata gradualmente.

Le spese totali indicate comprendono l'acquisto e lo sviluppo del software (voce di spesa principale), l'hardware e i servizi necessari a tale scopo nonché le prestazioni proprie per l'introduzione delle innovazioni. È disponibile per ora solo una stima approssimativa delle spese da sostenere per armonizzare le piattaforme produttive. Le quote delle spese per l'hardware, il software, le prestazioni proprie e i servizi esterni vengono verificate di nuovo e perfezionate nel quadro della concezione prevista nella tappa 1. Il Consiglio federale sblocca pertanto le necessarie risorse in modo separato nella terza tappa.

Riserva: la riserva di programma serve a garantire lo svolgimento di attività imprevedute, che devono essere imperativamente eseguite nel quadro del programma SPL2020. L'importo previsto è volutamente ridotto, poiché in base alle esperienze fatte con il programma Burotica della Confederazione è possibile stimare correttamente le spese totali e non si attendono grandi sorprese.

Nel programma SPL2020 le spese per il personale sono in parte generate dai collaboratori dell'Amministrazione federale. Queste prestazioni proprie comprendono le attività dei collaboratori interni alla Confederazione per un totale di 19 milioni di franchi, su una spesa complessiva di 89 milioni di franchi. Esse sono così composte:

Tabella 2

Composizione delle prestazioni proprie che rientrano nel programma SPL2020
(importi in mio. fr.)

Attività del programma	Anno						Totale
	2015	2016	2017	2018	2019	2020	
Gestione del programma	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	–	1,5
Migrazione di SPL effettuata dai fornitori di prestazioni	–	3,5	4,5	3,5	1,5	–	13,0
Progetti di migrazione dei beneficiari di prestazioni	–	0,1	0,2	0,2	–	–	0,5
Armonizzazione delle piattaforme produttive	–	–	0,5	0,5	1,5	1,5	4,0
Totale delle prestazioni proprie	0,3	3,9	5,5	4,5	3,3	1,5	19,0

Le prestazioni proprie riportate nella tabella 2 sono attribuite in misura diversa alle singole parti del programma nelle modalità illustrate di seguito.

Gestione del programma: i principali compiti centralizzati del programma devono essere imperativamente svolti all'interno della Confederazione. La direzione del programma affidata all'ODIC e il coordinamento dei corsi di formazione assegnato all'UFPER devono pertanto essere svolti da collaboratori interni alla Confederazione. Queste voci sono riportate come prestazioni proprie.

Migrazione dei SPL effettuata dai fornitori di prestazioni: la migrazione dei SPL-TIC comprende prevalentemente prestazioni del personale (direzione dei progetti, analisi, concezione nonché realizzazione, test e ripartizione dei SPL-TIC in base alle postazioni di lavoro). Queste attività rientrano nei compiti fondamentali dei tre fornitori di prestazioni. Pertanto nel programma 2020 circa la metà delle spese per la migrazione sono sostenute sotto forma di prestazioni proprie.

Progetti di migrazione dei beneficiari di prestazioni: queste spese comprendono prevalentemente la direzione di progetti specifici per gli uffici e l'integrazione dei SPL-TIC nelle applicazioni specifiche. Questi compiti non rientrano nell'attività quotidiana dei beneficiari di prestazioni e solitamente non possono essere svolti da collaboratori propri né sotto il profilo della disponibilità di personale né sotto quello delle conoscenze tecniche. In questi progetti si possono pertanto svolgere internamente solo pochi compiti, volti prevalentemente al coordinamento. In questo caso i mandati devono essere assegnati prevalentemente ai produttori di applicazioni specifiche e laddove è necessario vengono impiegati capiprogetto esterni. Nel pro-

programma SPL2020 è previsto che vengano effettuati bandi di concorso centralizzati per l'acquisto di servizi esterni.

Armonizzazione delle piattaforme produttive: in questo caso le risorse umane sono fornite in gran parte dai fornitori di prestazioni.

Poiché con il programma SPL2020 vengono contratti crediti d'impegno finanziari nei confronti di terzi la cui durata supera l'anno di preventivo e che oltrepassano i 10 milioni di franchi, per il progetto deve essere chiesto un credito d'impegno conformemente all'articolo 21 della legge federale del 7 ottobre 2005² sulle finanze della Confederazione e agli articoli 10 e 11 dell'ordinanza del 5 aprile 2006³ sulle finanze della Confederazione.

Per il programma SPL2020 è richiesto un credito d'impegno di 70 milioni di franchi (spese complessive dopo detrazione delle prestazioni proprie) che sarà probabilmente ripartito sugli anni civili come segue:

Tabella 3

Composizione del credito d'impegno per il programma SPL2020
(importi in mio. di fr.)

	Anno					Totale
	2016	2017	2018	2019	2020	
Credito d'impegno del programma SPL2020	5	26	31	6	2	70
– Utilizzo nella prima tappa	5					5
– Utilizzo nella seconda tappa		22	25	2		49
– Utilizzo nella terza tappa		4	6	4	2	16

Mediante il credito d'impegno la Confederazione contrae impegni nei confronti di terzi per:

- le prestazioni di capiprogetto esterni e di specialisti TIC o di specialisti nei settori della burocratica, degli ambienti produttivi e delle applicazioni specifiche;
- i corsi di formazione per i collaboratori;
- l'acquisto di hardware legato al programma e la sostituzione minima anticipata dell'hardware dei SPL-TIC;
- la sostituzione ed eventuali nuovi acquisti di software per i SPL-TIC e gli ambienti produttivi.

² RS 611.0

³ RS 611.01

3 Ripercussioni

3.1 Ripercussioni per la Confederazione

3.1.1 Ripercussioni generali

Il programma si prefigge innanzitutto di garantire l'operatività e di soddisfare le esigenze dei dipartimenti e delle applicazioni specifiche utilizzate da questi ultimi, e non di ridurre i costi. Tuttavia, esso consente di realizzare i seguenti e sostanziali risparmi potenziali:

- la migrazione dei sistemi di postazioni di lavoro effettuata a livello federale permette di sfruttare le sinergie. Complessivamente si hanno costi di migrazione inferiori rispetto al caso in cui ogni unità amministrativa pianifichi ed esegua individualmente i progetti di migrazione;
- l'introduzione di una nuova generazione di sistemi di postazioni di lavoro consente di sfruttare le innovazioni tecnologiche. Esse in particolare aumentano la flessibilità in vista di successive tappe della migrazione, supportano in maniera ottimale l'utilizzo di dispositivi di lavoro mobili e aumentano la sicurezza della burocratica;
- le piattaforme produttive dei fornitori di prestazioni sono costruite in modi diversi e si basano su soluzioni sviluppate dagli stessi fornitori di prestazioni. La manutenzione di queste piattaforme ha un costo annuale di diversi milioni di franchi. Già nel quadro del programma Burocratica della Confederazione è stata effettuata un'analisi da cui è emerso un notevole potenziale di sinergie. Un'armonizzazione della piattaforma produttiva nel contesto del presente programma SPL2020 è appropriata e avviene al momento giusto, poiché per creare e allocare i nuovi SPL-TIC nelle singole postazioni di lavoro devono comunque essere modificate le piattaforme produttive presso i fornitori di prestazioni. Questa armonizzazione è programmata nella terza tappa. I relativi mezzi finanziari saranno sbloccati e la tappa sarà avviata solo dopo che sarà presentato lo studio di fattibilità economica, che deve ancora essere eseguito.

3.1.2 Ripercussioni finanziarie

Le spese complessive del programma SPL2020 ammontano a 89 milioni di franchi e comprendono le spese per la gestione centralizzata del programma (4 mio.), la migrazione dei SPL-TIC effettuata dai fornitori di prestazioni (26 mio.), i progetti decentrati presso i beneficiari di prestazioni (32 mio.), gli acquisti di hardware (4 mio.) e l'armonizzazione delle piattaforme produttive (20 mio.) nonché una riserva di pianificazione del 3 per cento circa (3 mio.). I costi complessivi vengono ottimizzati con il coordinamento centralizzato della migrazione di tutte le unità organizzative in un programma a livello di Confederazione.

Le spese complessive del programma comprendono 19 milioni di franchi per prestazioni proprie (soprattutto le spese per il personale – cfr. n. 2.2, tabella 2). Viene pertanto chiesto un credito d'impegno di 70 milioni di franchi che comprende i mezzi finanziari per tutte le tre tappe del programma (concezione, realizzazione e introduzione nonché armonizzazione delle piattaforme produttive).

Con l'introduzione del servizio standard Burotica/UCC è stato disciplinato anche il finanziamento del servizio standard e sono stati ottenuti strumenti di finanziamento per ulteriori sviluppi, investimenti di sostituzione e cambi di release. Il programma SPL2020 viene finanziato come segue: 75 milioni di franchi possono essere forniti con gli strumenti di finanziamento previsti dal modello di mercato per il servizio standard Burotica/UCC. I rimanenti 14 milioni di franchi devono essere finanziati con risorse centrali per le TIC.

Con la migrazione verso la nuova generazione di SPL-TIC i costi d'esercizio rimangono invariati. Con l'armonizzazione delle piattaforme produttive sarà tuttavia possibile ridurre ulteriormente i costi d'esercizio. Nel quadro della terza tappa si verificherà in che misura questi risparmi andranno a beneficio del bilancio della Confederazione e, sotto forma di riduzione dei prezzi, di chi usufruisce delle prestazioni. Dopo la migrazione i costi d'esercizio per la burotica (compresi i SPL-TIC) sono finanziati come in precedenza dai beneficiari di prestazioni in base alle singole prestazioni TIC ricevute.

3.1.3 Ripercussioni sul personale

Il programma SPL2020 può essere attuato in gran parte con personale proprio (prestazioni proprie).

Dal mese di ottobre del 2015 alla fine del 2019 l'ODIC assumerà un capo per il progetto chiave TIC a carico dei crediti di beni e servizi. Il candidato sarà probabilmente scelto all'interno del pool di capiprogetto dell'ODIC (secondo il DCF del 30 aprile 2014).

In vista della pianificazione e del coordinamento della formazione centralizzata, all'interno dell'UFIT sarà creato un posto a tempo determinato con un tasso di occupazione dell'80–100 per cento per la durata della migrazione dei sistemi di postazioni di lavoro, ossia dalla metà del 2016 alla fine del 2018. Esso sarà finanziato nel quadro delle spese comprovate per la formazione.

3.2 Ripercussioni sull'ambiente

I produttori di componenti TIC (sia hardware che software) si impegnano a realizzare i loro prodotti in maniera efficiente sotto il profilo delle risorse e ad ottimizzarli sotto il profilo energetico. L'impiego di nuovi strumenti TIC consente quindi di ridurre progressivamente l'impatto ambientale.

4 Relazione con il programma di legislatura e le strategie nazionali del Consiglio federale

4.1 Relazione con il programma di legislatura

Il progetto non è annunciato né nel messaggio del 25 gennaio 2012⁴ sul programma di legislatura 2011–2015 né nel decreto federale del 15 giugno 2012⁵ sul programma di legislatura 2011–2015. L'esecuzione del programma SPL2020 appare tuttavia opportuna, poiché altrimenti a partire dal 2020 non sarà più possibile garantire il funzionamento della burocratica all'interno della Confederazione.

4.2 Relazione con le strategie nazionali del Consiglio federale

Il presente progetto TIC non ha alcuna relazione con la strategia e-Government Svizzera né con le altre strategie nazionali del Consiglio federale.

5 Aspetti giuridici

5.1 Costituzionalità e legalità

Il progetto si basa sulla competenza generale della Confederazione di adottare i provvedimenti necessari per adempiere i suoi compiti. La competenza dell'Assemblea federale riguardo al presente decreto di stanziamento si evince dall'articolo 167 della Costituzione federale⁶ (Cost.).

5.2 Forma dell'atto normativo

In conformità agli articoli 163 capoverso 2 Cost. e 25 capoverso 2 della legge del 13 dicembre 2002⁷ sul Parlamento (LParl) l'atto normativo da adottare consiste in un decreto federale semplice che non sottostà a referendum.

5.3 Assoggettamento al freno alle spese

Il progetto è assoggettato al freno delle spese conformemente all'articolo 159 capoverso 3 lettera b Cost., poiché implica una spesa unica superiore a 20 milioni di franchi. Il credito d'impegno di 70 milioni di franchi deve quindi essere approvato dalle Camere federali con il consenso della maggioranza dei membri di ciascuna Camera.

⁴ FF 2012 305

⁵ FF 2012 6413

⁶ RS 101

⁷ RS 171.10